

Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare gli articoli 43 e 50;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante "Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificato e integrato dal decreto legislativo 22 agosto 2016, n. 179 e dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione";

CONSIDERATA la significativa complessità dimensionale dell'ecosistema Scuola;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

RITENUTO necessario fornire indirizzi per la pianificazione e l'attuazione delle iniziative di

semplificazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito con la finalità di migliorare i servizi offerti alle famiglie e agli studenti, liberare le scuole dal peso di

adempimenti burocratici e rendere più efficienti i servizi scolastici;

SENTITE le Organizzazioni sindacali in data 27 aprile 2023;

DECRETA

È adottata la Direttiva recante linee di indirizzo per le iniziative in materia di semplificazione e il Piano di semplificazione per la Scuola, allegata al presente provvedimento, unitamente al dettaglio degli interventi di semplificazione (Allegato 1) e al cronoprogramma (Allegato 2).

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito e sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara